

L'intervista a un ex detenuto

Mario, nome di fantasia, dieci anni di detenzione. Oggi finalmente libero.

"Vi racconto la mia storia. Nasco a XXXX, in un quartiere popolare, da una famiglia normalissima. Frequentavo, da ragazzo, persone più grandi di me e ho iniziato a commettere reati per drogarmi. Ero un debole. Sono stato tanto tempo in carcere, quasi dieci anni della mia vita li ho trascorsi lì, per aver commesso reati minori e qualche reato più grave. Sono stato privato della libertà, ma soprattutto della mia dignità; non mi hanno neanche lasciato partecipare al funerale di mio padre. Sono stato anche due mesi in ospedale psichiatrico: quelli sono stati i peggiori. Ho avuto paura della libertà; quando stai tanto tempo rinchiuso ed esci fuori provi paura. La libertà è la cosa più importante per un uomo. Vorrei che mio padre fosse vivo per dimostrargli che ce l'ho fatta. Tutto questo mi ha insegnato a riconoscere la gente da lontano. Mi sono sentito per tanto tempo solo un numero, ma ora fortunatamente sono una persona, viva e soprattutto libera".

Come è stato non avere vicino, per tanto tempo, le persone care?

Ho sentito molto la mancanza della mia famiglia. Quando mi hanno arrestato la prima volta, alcuni dei miei familiari mi hanno picchiato. Mamma non mi veniva a trovare mai, perché soffriva nel vedermi lì dentro. Mio padre nemmeno veniva a trovarmi in carcere, è morto di incidente stradale dopo solo un mese che ero recluso.

Hai sofferto più per la mancanza di libertà fisica o mentale?

Sicuramente per la mancanza di libertà mentale. Sono stato in un carcere punitivo e addirittura preferivo non fare l'ora di passeggio per non frequentare persone peggiori di me. Mi proteggevo.

Cosa ti dava la forza per andare avanti?

Il pensiero delle persone della mia famiglia, in particolare mamma. Avevo una donna, ma mi ha abbandonato; io pagavo per farmi venire a trovare da lei, è assurdo ma la mia libertà mentale aveva un prezzo. Ora sono felice e ho anche finalmente incontrato l'amore della mia vita, un amore libero.



In totale anonimato riportiamo integralmente l'intervista che abbiamo fatto a Mario (nome di fantasia). Ci ha raccontato le sue emozioni, i suoi ricordi di detenuto, le speranze di libertà e i momenti di sconforto. Un viaggio intimo di un uomo che, oggi, ha recuperato la fiducia in se stesso e vive una vita nuova, libera.

VOGLIO AVERE LA **LIBERTA'** DI...

ESSERE **AUTONOMO**

Vorrei essere più autonomo, uscire più spesso con i miei amici. Da qualche anno frequento la Casa dell'Amicizia e ho fatto molti progressi in merito alla mia autonomia. Ho conosciuto nuove persone che mi vogliono bene e a cui io voglio bene. Partecipo al progetto "Dopo di Noi", all'interno del quale sto imparando molte cose nuove: fare le pulizie, rifarmi il letto da solo e tutti quei gesti quotidiani che, normalmente, si fanno dentro casa. Questa esperienza mi sta facendo crescere e i risultati li vedo anche a casa nella collaborazione con mamma.

di Maurizio Di Mario

POTER **AMARE**

Voglio amare un uomo, che sia bello. Voglio una persona al mio fianco, vorrei essere felice avendo una persona accanto, poter uscire, mangiare una pizza e parlare. Mi piacerebbe viaggiare, fare una crociera, conoscere persone nuove e mi piacerebbe fare le cose da sola, cucinare, lavare, pulire. Avere una famiglia e poter gestire la quotidianità, a mio piacimento, è il mio sogno e non escludo, un domani, di poterlo realizzare andando a vivere da sola.

di Lorena Nicolò

VIVERE LA MIA **SESSUALITA'**

Desidero avere la libertà di esprimere come voglio la mia sessualità. Vorrei essere sempre libero di poter fare l'amore con una ragazza, magari di 20 anni. Vorrei baciarla in bocca.

di Alessandro Iazzetta



ESPRIMERE OGNI **EMOZIONE**

Io non riesco a fare le cose da sola perché mi è sempre difficile e quindi mi viene da piangere. Ognuno di noi ha un problema. Voglio avere la libertà di scrivere quando me la sento e di non parlare quando non mi va. Le emozioni possono essere espresse con il corpo, con gli occhi, con il sorriso. Vorrei sempre avere, in ogni contesto, la libertà di poter esprimere le mie emozioni per come mi vengono, senza la paura di dover essere giudicata o sentirmi sbagliata.

di Maria Teresa Luciani

PROVARE **PAURA** E RITROVARE IL **CORAGGIO**

"A me piace il coraggio di vivere la vita a modo mio. I Vigili del Fuoco hanno coraggio, perché senza esitare si lanciano contro il fuoco, per spegnerlo, come anche gli operatori della Protezione Civile. Io sono coraggioso e mi sarebbe piaciuto fare il Vigile del Fuoco, è stato sempre il mio sogno! Odio i piromani e le persone che incendiano i boschi". (Mirko Cellini)

"Ma uno può avere la libertà di non avere coraggio? Una volta entrai in un bar strillando e il proprietario si arrabbiò. Secondo me fu colpa sua, fu sgarbato con me. In quel momento provai moltissima paura. Posso avere anche io la libertà di provare paura?". (Fabrizio Iannoni)



La libertà è amore. La libertà è tutto.
(Tommaso e Maria Salome)

La libertà è svago.
(Ivana Lombardi)

La libertà mentale è...dire quelle
parole che non avresti mai detto.
(Fabrizio Iannoni)

Vorrei avere la
libertà di uscire.
(Ilenia Rea)

Vorrei essere libera di
conoscere nuovi ragazzi disabili.
(Maria Teresa Cavassi)

La Redazione



LORENA NICOLÒ, 27 ANNI DI RIPI.

GRAFICA E FOTOGRAFIE



FABRIZIO IANNONI, 30 ANNI, VALLECORSIA.

CURA LA PAGINA DELLE CURIOSITÀ



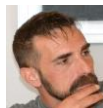
ALEX VLAD, 27 ANNI, FROSINONE.

GIORNALISTA SPORTIVO



MIRKO CELLINI, 46 ANNI, SUPINO.

ESPERTO DI CRONACA - INVIATO



DANIELE LATINI, 45 ANNI, FROSINONE.

REVISIONE DEI TESTI



Si ringrazia, per la gentile
collaborazione:

Antonella Passaquindici

Collaborazioni esterne:

**Daniilo Pullo
Alessandro Iazzetta
Maurizio Di Mario**

La pillola di Agostino

*"La libertà è cosa
rara, è un tesoro.
Bisogna essere
liberi sia nella vita
che sul lavoro; io
sono libero e mi
ritengo fortunato.
Ho un lavoro, ho una donna e questo mi fa
sentire libero. Anni fa ho conosciuto Franco
Califano e ho sentito chiaramente il
profumo della libertà".*



Agostino Grossi

LA MIA LIBERTÀ? IL VIOLA!



Ieri ho colorato delle
cose con il colore
viola. Il viola è il mio
colore preferito, è il
colore della mia
libertà.

Maria Teresa Cavassi

Villaggio dell'Amicizia

- NATURA INCLUSIONE SPORT -

